



Italia-Cuba

Innovazione tecnologica: *Il ruolo delle Ong e le opportunità per le imprese Italiane* *I programmi di cooperazione internazionale e le potenzialità del trasferimento tecnologico nel settore dell'energia per la promozione di una crescita economica sostenibile.*

25 marzo 2013 ore 9.00

ENEA : Salone Centrale, L.go Tevere Thaon di Revel 76, Roma

Cooperazione internazionale allo sviluppo, trasferimento tecnologico in ricerca e innovazione, investimenti privati, internazionalizzazione delle imprese. Quattro azioni la cui sinergia forse sinora non sufficientemente esplorata, può rivelarsi utile e suscettibile di aprire una nuova stagione degli impegni internazionali.

La strategia possibile: promuovere lo sviluppo e la crescita economica, attraverso azioni di cooperazione internazionale cui partecipino anche gli enti di ricerca con ruolo di trasferimento di know-how e di tecnologie, e le aziende con investimenti per la crescita tecnologica e competitiva della capacità produttiva locale.

Quali i vantaggi per le diverse parti in campo ?

I programmi di cooperazione, lasciando sul terreno alla fine del progetto un tessuto produttivo innovato e migliorato, realizzano interventi maggiormente sostenibili dopo la fine del finanziamento. Ciò che è un requisito prioritario per la Cooperazione Italiana.

Le istituzioni accademiche e scientifiche italiane stabiliscono legami importanti con brillanti cervelli ed università dei PVS, attivano programmi di sperimentazione e dimostrazione sul campo, aprono prospettive di applicazione delle tecnologie emergenti, o delle applicazioni innovative delle tecnologie attuali, che nei PVS non possono essere semplicemente esportate ma devono essere il risultato di uno sviluppo scientifico e tecnologico locale. Offrono un contributo alla riduzione del divario di conoscenze tra i paesi, un canale diretto di scambio e collaborazione non solo nello sviluppo ma anche e soprattutto nella applicazione delle conoscenze. Un divario che non è solo di conoscenza ma è più frequentemente perpetuato dalla insufficiente capacità di applicare la Ricerca e sviluppo ed innovazione per la mancanza di adeguati investimenti, e di visione e sensibilità dei decisori spesso attratti da interventi quantitativi più che qualitativi.

Le aziende partecipando ai programmi di cooperazione ottengono relazioni formali definite, conoscenza del paese, sperimentazione di soluzioni tecnologiche, crescita comune, conoscenza reciproca, fiducia con le controparti locali. E' più facile, dopo, anche parlare di affari. Ne possono originare produzioni congiunte, ad esempio nel settore delle rinnovabili, competitive e attrattive per tutta una fascia di paesi tropicali, per i costi, per la affidabilità climatica e tecnologica e per le relazioni.

La Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri italiano ha nel 2012 finanziato il progetto **“Supporto allo sviluppo dell'agricoltura urbana e sub urbana e di un sistema di commercializzazione nella città di Pinar del Rio (eco agricoltura ed energie rinnovabili) - Aid 9718** che prevede di attuare la strategia sopra descritta anche tramite uso delle fonti rinnovabili di energia e realizza nella Provincia di Pinar del Rio una vera e propria unità di trasferimento tecnologico, in collaborazione con ENEA ed altre istituzioni scientifiche italiane e con la partecipazione delle aziende.



9.00 - 9.30 Registrazione

9.30 - Introduzione

Una strategia comune per ONG, trasferimento tecnologico e imprese

Stefano Gazziano, Coordinatore programmi sviluppo tecnologico ENEA

Le nuove opportunità per gli investimenti esteri a Cuba

Isamary González Jover, Consejera Económica Embajada de Cuba en Italia

10.15 - Le Prospettive Istituzionali

Giovanni Dottorini, Supervisore Programmi ONG per Energie Rinnovabili ed Ambiente MAE - DGCS - Uff. VII

Silvia Stilli, Direttore ARCS – Arci Cultura e Sviluppo

Maurizio Gubbiotti – Responsabile internazionale Legambiente

11.00 – Pausa caffè'

11.15 - Il contesto Cubano

Pedro Javier Zubizarreta Cabrera: Presidente ACTAF – Associazione Cubano di Tecnici Agricoli e Forestali sede Pinar del Rio. **Relazione tra Energie Rinnovabili e Sovranità alimentare. una crescita sostenibile?**

Stefano Speranza – Università della Tuscia

Lady Raul Diaz Gonzales – Professore Università di Pinar del Rio “Hermanos Saiz Monte de Oca” Coordinatore UTT **Opportunità e i limiti del TT nel settore delle Energie Rinnovabili**

12.00 - Le opportunità tecnologiche

Università della Tuscia

Massimo Scalia – Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo Sostenibile

12.30 - Le prospettive viste dal settore Privato

Franco Conzato (in absentia) – Padova Promex, Segreteria Permanente del Comitato Imprenditoriale Cuba Italia

Alcune esperienze industriali a Cuba

Lucia Massini – Tecnosistemi

Carlo Volpi – Omnia Group

Eduardo L'Angiocola – Abakos Ambiente

Rosella Franconi – ENEA

Giovanni Lanari – Gei & world srl

13.00 Interventi dal pubblico

13.20 – Conclusioni: Federico Mei – ARCS capo progetto Cuba